

Bozza commentata – elenco provvisorio ritrovamenti durante le
“Giornate di Studio sulla Flora Micologica dell’Alta Valle Stura”
svoltesi a Bagni di Vinadio (Cuneo) dal 11 al 14 giugno 2015

dati raccolti e relativo commento a cura di Mauro MANAVELLA e Vittorio SOMÀ

1. <i>Agaricus benesii</i>
2. <i>Agrocybe aegerita</i>
3. <i>Agrocybe molesta</i>
4. <i>Agrocybe semiorbicularis</i> (sin. <i>A. pediades</i>)
5. <i>Agrocybe splendida</i>
6. <i>Amanita rubescens</i>
7. <i>Amanita vaginata</i>
8. <i>Boletus aestivalis</i>
9. <i>Boletus edulis</i>
10. <i>Boletus erythropus</i>
11. <i>Boletus luridus</i>
12. <i>Calocybe gambosa</i>
13. <i>Calvatia excipuliformis</i>
14. <i>Calvatia utriformis</i>
15. <i>Cantharellus cibarius</i>
16. <i>Cantharellus friesii</i>
17. <i>Cantharellus subpruinosis</i> (sin. <i>C. pallens</i>)
18. <i>Clitocybe sinopica</i>
19. <i>Coprinus domesticus</i>
20. <i>Cortinarius phoeniceus</i>
21. <i>Cortinarius vernus</i>
22. <i>Cudoniella clavus</i>
23. <i>Daedaleopsis tricolor</i>
24. <i>Dacrymyces stillatus</i>
25. <i>Exidia glandulosa</i>
26. <i>Ganoderma applanatum</i>
27. <i>Geastrum quadrifidum</i>
28. <i>Gymnopus aquosus</i>
29. <i>Gymnopus dryophilus</i>
30. <i>Gymnopus hariolorum</i>
31. <i>Gymnopus ocior</i>
32. <i>Gymnosporangium tremelloides</i>
33. <i>Hebeloma mesophaeum</i>
34. <i>Helvella macropus</i>
35. <i>Hydropus subalpinus</i>
36. <i>Hypholoma fasciculare</i>
37. <i>Inocybe bresadolae</i>
38. <i>Inocybe erubescens</i>
39. <i>Inocybe flocculosa</i>
40. <i>Inocybe muricellata</i>

41. <i>Inocybe nitidiuscula</i>
42. <i>Inocybe rimosa</i>
43. <i>Kuehneromyces mutabilis</i>
44. <i>Lachnellula</i> sp.
45. <i>Lactarius acris</i>
46. <i>Lactarius piperatus</i>
47. <i>Lactarius volemus</i>
48. <i>Lasiosphaeria ovina</i>
49. <i>Lentinus lepideus</i>
50. <i>Leucopaxillus rhodoleucus</i>
51. <i>Marasmiellus perforans</i>
52. <i>Marasmius collinus</i>
53. <i>Marasmius oreades</i>
54. <i>Marasmius wynneae</i>
55. <i>Megacollybia plathyphylla</i>
56. <i>Melanoleuca stridula</i>
57. <i>Melanoleuca subalpina</i>
58. <i>Melanoleuca substrictipes</i>
59. <i>Mollisia fusca</i> (sin. <i>Tapesia fusca</i>)
60. <i>Mycena abramsii</i>
61. <i>Mycena amicta</i>
62. <i>Mycena epipterygia</i> var. <i>splendidipes</i>
63. <i>Mycena niveipes</i>
64. <i>Mycena pura</i>
65. <i>Mycena renati</i>
66. <i>Panaeolus papilionaceus</i>
67. <i>Panaeolus sphinctrinus</i>
68. <i>Piptoporus betulinus</i>
69. <i>Plueurotus cornucopiae</i> var. <i>citrinopileatus</i>
70. <i>Plicaturopsis crispa</i>
71. <i>Pluteus cervinus</i>
72. <i>Pluteus phlebophorus</i>
73. <i>Psathyrella sarcocephala</i>
74. <i>Polyporus brumalis</i>
75. <i>Polyporus ciliatus</i>
76. <i>Polyporus squamosus</i>
77. <i>Polyporus varius</i>
78. <i>Pycnoporus cinnabarinus</i>
79. <i>Ramicola haustellaris</i>
80. <i>Rhytisma acerinum</i>

81. <i>Russula aurea</i>
82. <i>Russula cyanoxantha</i>
83. <i>Russula exalbicans</i>
84. <i>Russula grisea</i>
85. <i>Russula laeta</i>
86. <i>Russula laricina</i>
87. <i>Russula laurocerasi</i>
88. <i>Russula melzeri</i>
89. <i>Russula olivascens</i>
90. <i>Russula risigallina</i>
91. <i>Russula romelli</i>
92. <i>Russula roseoaurantia</i>
93. <i>Russula vesca</i>
94. <i>Schizophyllum commune</i>
95. <i>Scleroderma bovista</i>

96. <i>Sclerogaster hysterangioides</i>
97. <i>Stereum hirsutum</i>
98. <i>Stereum subtomentosum</i>
99. <i>Suillus granulatus</i>
100. <i>Suillus grevillei</i>
101. <i>Tarzetta cupularis</i>
102. <i>Trametes gibbosa</i>
103. <i>Trametes hirsuta</i>
104. <i>Trametes suaveolens</i>
105. <i>Trametes versicolor</i>
106. <i>Trichaptum abietinum</i>
107. <i>Tricholoma argyraceum</i>
108. <i>Tulostoma lloydii</i>
109. <i>Ustulina deusta</i>
110. <i>Xerocomus chrysenteron</i>

1.

Ritrovamenti interessanti

Le “Giornate” di Bagni di Vinadio sono risultate molto prolifiche ed interessanti, forse le più ricche di ritrovamenti di nuove specie per il nostro censimento, ben sette specie, oltre ad altrettante specie rare con uno o due ritrovamenti dall’inizio della nostra raccolta dati, quindi 14 specie degne di nota. Infine sono 8 le specie poco comuni. Il totale di questi ritrovamenti ammonta a 22 specie di sicuro interesse micologico per le nostre conoscenze e per le zone finora visitate.

Vi commentiamo e vi elenchiamo ora queste nuove scoperte segnalate per la prima volta in provincia.

1) ***Agaricus benesii*** (Pilàt) Singer – Si tratta di una piccola specie del genere *Agaricus*. Le dimensioni del cappello vanno da 5 a 10 cm, il colore è chiaro, biancastro ma a volte con sfumature ocracee brunastre. Negli esemplari maturi sono evidenti delle squame concentriche che contrastano con il fondo chiaro, resti velo al margine del cappello. La carne al tocco o al taglio diventa rossiccia molto rapidamente, specie nel cappello e nella parte alta del gambo. Altra caratteristica è il tipico doppio anello, robusto, che simula una ruota dentata. Potrebbe essere scambiato con un *Agaricus sylvaticus* ma di colorazione chiara molto raro in questa specie. Nasce in prati e pascoli montani ed in boschi di latifoglie e conifere.

2) ***Agrocybe splendida*** Clc. – Specie di piccole dimensioni, cappello di diametro di 1,5 – 3 cm, reperibile su terreno erboso e ricco di detriti vegetali, in parchi e giardini. Di colore giallo giallastro ocraceo, viscido con tempo umido, lamelle ocracee, con il filo delle lamelle biancastro. Tipici i cheilocistidi lageniformi affusolati leggermente capitulati, spore bruno tabacco di discrete dimensioni 14 - 16 x 9 – 10 µm. Si tratta di una specie di non facile determinazione del gruppo di *A. semiorbicularis*, *arenaria*, *pediades* molto simili e difficili da differenziare.

3) ***Leucopaxillus rhodoleucus*** (Romell) Kühn. – Specie rara e molto interessante, relativamente di non difficile determinazione macroscopica. Saltano subito agli occhi il suo colore bianco e le sue lamelle di un bel colore rosato, il suo aspetto da *Clitocybe*, può assomigliare al *Clitopilus prunulus* per le sue dimensioni modeste 3 – 7 cm di diametro, ma è privo del classico profumo di farina fresca, la sua carne, esigua, ha invece un odore gradevole di fungo. Cresce in zone alpine in prati e radure e in prossimità di boschi di conifere e latifoglie.

4) ***Marasmiellus perforans*** (Hoffm. : Fr.) Antonin, Halling & Noordeloos – Il suo habitat particolare, su aghi caduti di conifere in particolare di *Picea*, ed il suo odore sgradevole di

cavolo marcio sono già sufficienti per una determinazione al momento della raccolta. Di modeste dimensioni con cappelli di 0,5 – 3 cm di diametro. In colonie di numerosi esemplari. Si differenzia dalle altre specie del genere *Marasmius* per queste sue particolare caratteristiche.

5) *Psathyrella sarcocephala* (Fr.) Singer – Si tratta di una specie molto controversa e di difficile determinazione ed interpretazione. Alcuni autori la considerano sinonimo di *Psathyrella spadicea* (Schaeff.) Singer. Altri micologi la considerano una specie valida e distinta come ad esempio Fries, Cooke, Bresadola & Konrad & Maublanc. Le differenze sono minime ma esistono. Le due specie fanno parte del gruppo del genere *Psathyrella* della sezione *Spadiceae* in un piccolo gruppo in cui è assente il velo, sono di colore bruno o bruno pallido, le spore sono prive di poro germinativo ed hanno i pleurocistidi musicati. Le differenze, in questa specie sono le spore più scure e leggermente più piccole. Dimensioni del cappello leggermente più piccole da 2 a 10 cm che in *P. spadicea* ed anche i pleurocistidi ed i cheilocistidi sono più piccoli. Nasce su ceppi di latifoglie in gruppi cespitosi. A questo punto forse la parola definitiva potrebbe venire da un confronto del DNA delle due specie quasi sorelle.

6) *Sclerogaster hysterangioides* (Tul. & C. Tul.) Zeller & Dodge – Specie ipogea di un basidiomicete di piccole dimensioni. Carpofori da 0,5 a 2 cm di diametro. Il suo habitat è costituito da uno strato di lettiera di aghi e foglie in boschi misti di Faggio e Abeti rossi, in zone alpine dai 1000 ai 1500 mt. Gli esemplari rotondeggianti sono immersi in ammassi miceliari, al taglio la gleba si presenta biancastra per poi assumere una colorazione azzurra grigiasta ed infine verdastra. Emana un odore intenso sgradevole. I basidi sono molto difficili da osservare mentre le spore sono presenti in grande quantità, sono globose, irregolari con un diametro di 4 – 5 (7) μm . Specie di non facile determinazione molto simile a *S. compactus*, si tratta comunque di una specie rara.

7) *Ramicola haustellaris* (Fr. : Fr.) Watl. – Specie rara di piccole dimensioni, cappello da 5 a 15 mm di diametro, di colore bruno scuro se imbevuto d'acqua, grigio bruno biancastro a secco. Gambo corto eccentrico con un feltro miceliare alla base, spore 6 – 9 x 5 – 6 μm , cheilocistidi abbondanti sul filo delle lamelle, cilindrici capitulati Il suo habitat è su legno morto e degradato di latifoglie in particolare su rami o tronchi a terra di faggio. E' una specie che ha collezionato nel tempo una serie di sinonimie per almeno una decina di epiteti. Secondo le nostre ricerche il nome utilizzato e da ritenersi il quello attualmente valido. Anche in questo caso il ritrovamento v'è ritenuto molto interessante.

Altre 7 specie ritrovate le consideriamo rare perché sono presenti nei nostri dati uno o due volte nell'arco di quasi 40 anni e sono: *Gymnopus aquosus*, *Inocybe muricellata*, *Melanoleuca sustriptides*, *Mycena amicta*, *Mycena epipterygia* var. *splendidipes*, *Pluteus phleboporus* e *Tricholoma argyraceum*. Infine rimangono 8 specie che le consideriamo poco

comuni avendo solo da 3 a 4 segnalazioni e sono: *Cantharellus subpruinus* (= *C. pallens*), *Clitocybe sinopica*, *Gymnosporangium tremelloides*, *Lasiosphaeria ovina*, *Marasmius collinus*, *Melanoleuca stridula*, *Russula roseoaurantia* e *Ustulina deusta*. Forse alcune specie potrebbero essere più comuni ma il nostro censimento si basa solo su dati reperiti o segnalati attendibili.

Prossimamente pubblicheremo l'elenco completo con le indicazioni delle varie escursioni (nome località - altezza s.l.m. - dati IGM - habitat ecc.), le località dei ritrovamenti delle varie specie fungine e l'indice di presenza nel nostro censimento provinciale.